



COMUNE DI VALLO DI NERA

Provincia di Perugia

C O P I A

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 14 Del 10-02-2021

Oggetto: Fondo per l' innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione, istituito con il Decreto Rilancio. Attivazione nuovi servizi. Determinazioni.

L'anno duemilaventuno il giorno dieci del mese di febbraio alle ore 13:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

BENEDETTI AGNESE	SINDACO	P
LAURETI SIMONA	VICESINDACO	P
STELLA TERESA	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

Assume la presidenza **BENEDETTI AGNESE** in qualità di **SINDACO** assistito dal **SEGRETARIO COMUNALE** Dott.ssa Isidori Roberta

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 24 del decreto legge 16 luglio 2020, n.76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. "Semplificazioni"), ha tra l'altro previsto, a decorrere dal 28 febbraio 2021, l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di rendere accessibili e fruibili i propri servizi online previa identificazione effettuata esclusivamente tramite SPID,CIE o CNS, fermo restando l'utilizzo di quelle già rilasciate fino alla loro naturale scadenza e, comunque, non oltre il 30 settembre 2021;

VISTO E RICHIAMATO l'art. 64 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale, che prevede che l'Accesso telematico ai servizi della Pubblica Amministrazione, stabilendo che:

“1. I soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, rendono fruibili i propri servizi in rete, in conformità alle Linee guida, tramite il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

1-bis. Al fine di rendere effettivo il diritto di cui all'articolo 7, comma 01, i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, i fornitori di identità digitali e i prestatori dei servizi fiduciari qualificati, in sede di evoluzione, progettano e sviluppano i propri sistemi e servizi in modo da garantire l'integrazione e l'interoperabilità tra i diversi sistemi e servizi e con il servizio di cui al comma 1, espongono per ogni servizio le relative interfacce applicative e, al fine di consentire la verifica del rispetto degli standard e livelli di qualità di cui all'articolo 7, comma 1, adottano gli strumenti di analisi individuati dall'AgID con le Linee guida.

RICHIAMATO l'art. 6239 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, (c.d. “Rilancio”) ha istituito il Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, destinato a coprire le spese per interventi, acquisti e misure di sostegno in favore di una strategia di condivisione e utilizzo del patrimonio informativo pubblico a fini istituzionali, della implementazione diffusa e della messa a sistema degli strumenti per la digitalizzazione del Paese, dell'accesso in rete tramite le piattaforme abilitanti previste dal decreto legislativo n. 82 del 2005 (Codice dell'amministrazione digitale, di seguito “CAD”), nonché finalizzato a colmare il digital divide, attraverso interventi a favore della diffusione dell'identità digitale, del domicilio digitale e delle firme elettroniche.

DATO ATTO che l'Agenzia per l'Italia digitale (AgID) e l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato hanno promosso un avviso pubblico per l'assegnazione di contributi economici ai Comuni italiani, quali risorse previste nel Fondo per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione, istituito con il Decreto Rilancio e assegnato al Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione,

DATO ATTO che questo Ente ha inoltrato la domanda di adesione al Fondo Innovazione in data con nota prot n. 321, del 13.01.2021, accettata con prot. in entrata n. 325 del 13.01.2021;

CONSIDERATO

- che la piattaforma PagoPA è il sistema disposto per eseguire, tramite i prestatori di servizi di pagamento aderenti, i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni e i gestori di pubblici servizi in modalità digitale e standardizzata;
- che l'art 5 del CAD ha previsto in capo alle pubbliche amministrazioni, ai gestori di pubblici servizi e alle società a controllo pubblico l'obbligo di accettare qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico e pertanto i soggetti pubblici sono obbligati ad aderire al sistema pagoPA per consentire alla loro utenza di eseguire pagamenti elettronici nei loro confronti.

PRESO ATTO che il Team per la Trasformazione Digitale presso il Governo ha avviato una sperimentazione nel 2019 di un'app – denominata IO ITALIA, pubblicata negli store dedicati (per i sistemi operativi Android e IOS) – con cui si rendono disponibili informazioni, accesso ai servizi, pagamenti e notifiche su servizi di competenza delle Pubbliche Amministrazioni (Agenzia delle Entrate – Riscossione, ACI, INPS, Regioni, Comuni, ecc.);

RICHIAMATO l'art. 24 del decreto legge 16 luglio 2020, n.76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. “Semplificazioni”), che ha tra l'altro previsto, a decorrere dal 28 febbraio 2021, l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di rendere accessibili e fruibili i propri servizi online previa identificazione effettuata esclusivamente tramite SPID, CIE o

CNS, fermo restando l'utilizzo di quelle già rilasciate fino alla loro naturale scadenza e, comunque, non oltre il 30 settembre 2021;

DATO ATTO che ai fini dell'Avviso citato dovranno essere completate le seguenti attività definite dall'allegato 1 e verificate nei tempi e modi indicati nell'allegato 3 dello stesso;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio n. 31, del 29.07.2015, con la quale l'Ente ha aderito ad Umbria Digitale Scarl, società interamente pubblica, istituita con legge della regione Umbria, approvando la Convenzione per l'esercizio del controllo analogo congiunto su Umbria Digitale s.c.a.r.l., finalizzato alla qualità di socio consorziato;

RICHIAMATA altresì la delibera di Giunta Comunale n. 109, del 30.12.2015, con la quale si è disposto:

- di aderire alla piattaforma regionale di servizi di pagamento elettronico mediante la sottoscrizione dell'Accordo di Servizio per la piattaforma di servizi di pagamento PagoUMBRIA alle condizioni e clausole di cui allo schema approvato dalla Regione con la Determina Dirigenziale allegato al presente atto;
- di prendere atto che la Regione Umbria si è costituita quale Intermediario Tecnologico nei confronti di altre pubbliche amministrazioni per la connessione al Nodo dei Pagamenti-SPC ed ha individuato Umbria Digitale S.c.a.r.l. quale "Referente dei Pagamenti" per le amministrazioni che aderiscono alla piattaforma regionale PagoUMBRIA;
- di prendere atto che Umbria Digitale S.c.a.r.l. si farà carico di curare l'attività di intermediazione tecnologica, ivi inclusi il collegamento e lo scambio dei flussi con il Nodo dei pagamenti SPC per addivenire all'attivazione del servizio nei confronti dell'Ente;
- di delegare Umbria Digitale S.c.a.r.l., in qualità di "Referente dei pagamenti", ad eseguire ogni comunicazione all'Agenzia per l'Italia Digitale tramite sistemi di Posta Elettronica Certificata (PEC), inerente tutti i dati tecnici e amministrativi, ivi inclusi quelli bancari, necessari all'attivazione e alla configurazione del servizio e le eventuali modifiche e/o aggiornamenti che dovessero intervenire;
- di delegare Umbria Digitale S.c.a.r.l., in qualità di "Referente dei pagamenti", altresì a ricevere ogni comunicazione proveniente dall'Agenzia per l'Italia Digitale;
- di delegare la Regione, in qualità di Intermediario Tecnologico, a porre in essere, in nome e per conto dell'Ente, ogni attività strumentale all'attivazione del servizio e connessa all'attività di intermediazione tecnologica con il Nodo dei Pagamenti-SPC.

DATO ATTO che l'Ente, avendo già aderito precedentemente alla pubblicazione dell'Avviso alla Piattaforma pagoPA, dovrà implementare di almeno due nuovi servizi di incasso secondo l'allegato 3 dell'Avviso, ai fini del contributo del 20%;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 506 del 24.06.2020 con la quale si prende atto dell'accordo con la Società PagoPa S.p.A. per la "Piattaforma IO" e si dà atto che dell'attività di Umbria Digitale Scarl per l'implementazione ed il supporto agli Enti per l'attivazione dei servizi di pagamento attivati sulla piattaforma regionale dei pagamenti elettronici PAGOUMBRIA, che trova copertura nel piano esecutivo degli interventi del progetto PRJ-1490 "Ecosistema digitale regionale – Fase II: Centro di competenza API e App " del POR FESR 2014-2020 Az. 2.3.1;

CONSIDERATO che l'APP IO Italia, oltre al valore e significato intrinseco, completa efficacemente il ciclo del sistema pubblico di connettività e di comunicazione digitale fra i cittadini, contribuenti e pubblica amministrazione;

DATO ATTO che l'Ente dovrà aderire ed implementare l'attivazione ed il funzionamento dell'App IO avvalendosi di un intermediario tecnologia garantendo l'integrazione di almeno un servizio di pagamento secondo l'allegato 3 dell'Avviso ai fini del contributo del 20%;

CONSIDERATO che tutte le Pubbliche Amministrazioni devono rendere i propri servizi online accessibili tramite SPID, in modo da favorire e semplificare l'utilizzo dei servizi digitali da parte dei cittadini (D.P.C.M. 24 Ottobre 2014);

CONSIDERATO che l'Ente, per diventare fornitore dei servizi pubblici con SPID, deve adeguare il proprio sistema informativo alle regole tecniche e di design prodotte da Agid per SPID;

DATO ATTO che l'Ente per l'attivazione ed integrazione delle piattaforme tecnologiche previste nel Fondo per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione si deve avvalere di uno o più intermediari tecnologici;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espresso dai Responsabili del Servizio, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti unanimi in forma palese;

DELIBERA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto

- 1) Di approvare l'attivazione delle piattaforme previste dal Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, come descritte nella premessa, implementando la piattaforma PagoPA ed attivando il servizio SPID e l'APP IO.
- 2) Di avvalersi di uno o più intermediari tecnologici al fine di garantire l'attivazione e l'implementazione delle piattaforme PAGOPA, IO e SPID.
- 3) Di dare atto che la tipologia dei servizi disponibili potrà essere modificata successivamente all'attivazione.
- 4) Di dare mandato al Responsabile dell'Area amministrativa – Servizi Informatici di compiere i successivi adempimenti.
- 5) Di precisare che gli oneri relativi all'attivazione dei nuovi servizi troverà copertura nel corrente bilancio di previsione.

Infine, con successiva separata votazione che dà esito favorevole ed unanime

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il sottoscritto responsabile del servizio interessato in relazione alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 parere Favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE
F.to Isidori Roberta

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario in relazione alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 parere Favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.

IL RESPONSABILE
F.to Aielli Marika

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Isidori Roberta

IL PRESIDENTE

F.to BENEDETTI AGNESE

=====

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

Viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi:
dal 15-03-21 al 30-03-21, come prescritto dall'art. 124, comma 1.

[] Viene comunicata con lettera n. del alla Prefettura.

[X] Viene comunicata, con lettera n. 1914 in data 15-03-21, ai signori capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125.

[] E' stata dichiarata immediatamente eseguibile.

[X] Non é soggetta al controllo preventivo di legittimità, a seguito della soppressione del comitato regionale di controllo disposta con Legge Regionale 30 settembre 2002, n. 16.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Vallo di Nera, li 15-03-21

F.to QUARANTINI GIAMPIERO

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

IL FUNZIONARIO REPONSABILE

Vallo di Nera, li 15-03-21

QUARANTINI GIAMPIERO

=====

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

E' stata affissa all'Albo Pretorio come da attestazione del messo comunale per quindici giorni consecutivi: dal 15-03-21 al 30-03-21.

E' divenuta esecutiva il giorno 10-02-21:

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo (art. 134, comma 3).

IL FUNZIONARIO RSPONSABILE

Vallo di Nera, li

QUARANTINI GIAMPIERO